



Chi siamo e cosa facciamo

Miniera di Brenno



Denominazione

Con il nome di Miniera di Brenno viene identificato un sito estrattivo di marna da cemento, che serve l'Unità Produttiva a ciclo completo di Merone.

Tipologia

La materia prima estratta è marna da cemento. Il valore medio di carbonato di calcio (CaCO_3) è 64%.

Ubicazione

L'area interessata dalla Miniera di Brenno insiste sul Comune di Costa Masnaga, in Provincia di Lecco.

Storia

La storia di questo giacimento abbraccia un arco temporale molto vasto e si ricollega alla chiusura dei cantieri nella Miniera di Bäggero e nella Miniera di Malaga.

Nel 1975 è iniziata la coltivazione.

Nel 1979 sono iniziati i primi lavori di recupero ambientale sulle pareti non più interessate dalle opere di scavo.

Coltivazione

Negli anni le tecniche di coltivazione hanno subito molte variazioni. Attualmente, la tecnica di escavazione utilizzata è quella dell'abbattimento con esplosivo che comprende le fasi di pre-minaggio, rippaggio, trasporto del materiale abbattuto tramite pala gommata all'impianto di frantumazione mobile situato nel piazzale della Miniera stessa. Il trasporto del materiale frantumato all'Unità Produttiva di Merone è realizzata tramite un nastro trasportatore lungo circa 1,5 chilometri.

Ripristino

Il piano di ripristino prevede la formazione di un lago con superficie a quota 245 metri sul livello del mare ed il rimodellamento di tutte le aree sopra tale quota.

Nel Settore Nord è stata recuperata un'area di 70.200 metri quadri attrezzata a parco e data in comodato d'uso al Comune di Costa Masnaga.

Particolarità della Miniera di Brenno

79.500: superficie coltivata in mq

157.970: superficie recuperata in mq

237.470: superficie totale in mq

450.000: produzione annua in ton

2005: anno dell'ottenimento della Certificazione Ambientale ai sensi della UNI EN ISO 14001:2004

2016: anno di scadenza dell'attuale autorizzazione

